

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2020)

Heft: 140: Sicher durch den Alltag = La sécurité au quotidien = Sicurezza nella vita quotidiana

Artikel: Consulenza sulla cura

Autor: Ostler, Elisabeth / Robmann, Eva / Paus, Karin

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1034870>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Consulenza sulla cura

Parkinson Svizzera offre la consulenza gratuita sulla cura e la gestione della vita quotidiana per parkinsoniani e familiari.

Le consulenze vertenti sulla quotidianità e sulla cura possono riguardare tutti gli aspetti della vita. Aspetti tanto individuali quanto i contenuti che le nostre consulenti discutono con chi chiede consiglio, Elisabeth Ostler in tedesco o italiano, Karin Paus in francese.

Facciamo un esempio: la moglie di un parkinsoniano telefona e spiega che di notte deve alzarsi tante volte poiché suo marito ha bisogno di aiuto per andare in bagno. In seguito impiega molto a riprendere sonno, e appena si riaddormenta suo marito la chiama nuovamente. Lei non ce la fa più.

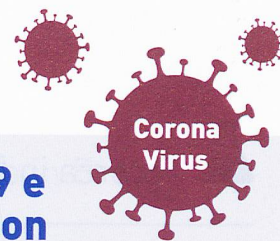
Altri utenti del servizio di consulenza chiedono di confermare che la loro terapia è giusta. Oppure vogliono capire meglio come agiscono i farmaci che assumono giornalmente. Molto frequenti sono anche le richieste di informazioni su terapie speciali o sull'alimentazione corretta in caso di Parkinson. Fra gli altri temi molto gettonati ci sono le difficoltà di digestione, la stitichezza e il senso di sazietà. E non mancano i racconti di persone che non osano più andare in giro perché la vescica gli fa sempre brutti scherzi.

Per molti familiari curanti il carico fisico è eccessivo, ad esempio quando non hanno abbastanza forza per aiutare il partner ad alzarsi. Soprattutto al mattino, il corpo dei malati di Parkinson è spesso rigido e bloccato. Non a caso, numerosi caregiver si lamentano di dolori alle spalle e alla schiena.

Durante ciascun colloquio, il compito delle consulenti specializzate nella vita quotidiana e nella cura consiste nell'identificare la problematica individuale sulla base della descrizione fatta da chi la sta affrontando. Per essere sicura di aver capito bene il problema, la consulente lo riformula usando parole proprie. In seguito spiega le possibili misure da adottare e dà suggerimenti pratici. Sempre facendo riferimento alla questione discussa, consiglia inoltre quali domande porre al medico di famiglia e quali al neurologo.

La maggior parte delle consulenze di questo tipo dispensate da Parkinson Svizzera avviene telefonicamente.

Elisabeth Ostler



Covid 19 e Parkinson

Domande a Karin Paus

Signora Paus, quali sono stati i temi più gettonati durante l'estate e l'autunno?

Abbiamo ricevuto domande riguardanti il caldo estivo, come pure la stitichezza e l'alimentazione, ma il tema affrontato più spesso è quello dell'effetto del coronavirus sui malati di Parkinson.

Le persone con Parkinson rientrano nel gruppo a rischio?

La malattia di Parkinson e i trattamenti in uso attualmente non accrescono il rischio di contrarre il Covid-19 o di sviluppare una forma grave della patologia, poiché non influiscono sul sistema immunitario, cosa che accade invece nel caso delle malattie croniche infiammatorie e delle terapie immunosoppressive.

Viceversa, rientrano nel gruppo a rischio tutti gli ultrasessantenni contemporaneamente affetti da un'altra condizione che influisce sul sistema immunitario (ipertensione, patologie cardiocircolatorie, diabete, malattie delle vie respiratorie, cancro, obesità, ecc.), e di conseguenza sono più esposti al rischio di contagio.

I sintomi del Parkinson si aggravano in caso di contagio da Covid-19?

Sì. Tuttavia questo vale anche per altre infezioni (influenza stagionale, infezione delle vie urinarie, infiammazione della radice dentale, ecc.): tutte causano un peggioramento dei sintomi parkinsoniani, e ciò anche per un po' di tempo dopo che l'infezione è passata.

Cosa si può fare per proteggersi dal coronavirus?

Per tutti valgono le misure di protezione emanate dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): lavare e disinfettare le mani, tenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina.

Si consiglia ai parkinsoniani che presentano sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse secca, dolori muscolari, perdita del gusto, disturbi respiratori) di rivolgersi al medico curante, il quale – a dipendenza della gravità dei disturbi – li informerà in merito alla procedura da seguire.

Intervista: Dr. phil. Eva Robmann (settembre 2020)

Consulenti in materia di cura



Foto: Frederic Meyer

Elisabeth Ostler

Infermiera diplomata SSS, Parkinson Nurse. Responsabile dei settori Cura e Formazione continua

043 277 20 69 (italiano, tedesco)
elisabeth.ostler@parkinson.ch



Foto: pgc Karin Paus

Karin Paus

Infermiera diplomata, Parkinson Nurse. Infermiera specializzata in disturbi del movimento presso lo CHUV

021 729 99 21 (francese)
Lunedì: 14 – 15